



## COMUNICATO STAMPA (con preghiera di pubblicazione e diffusione)

### **Marco Bottino confermato presidente di Anbi Toscana Nel ruolo di vicepresidente Serena Stefani**

*L'elezione dei vertici è avvenuta nel corso dell'assemblea regionale*

**Firenze, 1° novembre 2019** – L'assemblea di Anbi Toscana, l'associazione che riunisce i Consorzi di Bonifica presenti nella regione, ha confermato il presidente uscente Marco Bottino alla guida dell'ente. Marco Bottino, fiorentino, 58 anni, è presidente dal 2014 del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno e, a partire dalla stessa data, ha guidato Anbi Toscana in anni cruciali per la trasformazione dei Consorzi. Precedentemente era stato presidente e commissario del Consorzio di Bonifica dell'Area Fiorentina.

Nel ruolo di vicepresidente di Anbi Toscana è stata invece eletta dall'assemblea Serena Stefani, 38 anni, imprenditrice agricola di Pratovecchio (Ar), che dopo aver ricoperto vari ruoli come amministratrice in alcuni enti locali e nella Cia, è attualmente presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno. Infine, per il Collegio dei revisori, sono stati nominati Claudio Lombardi (presidente), Gianluca Cavicchioli e Francesco Sassoli.

«I Consorzi di bonifica della Toscana escono da cinque anni di intenso lavoro – ha detto Marco Bottino intervenendo in assemblea – lasciandosi alle spalle un periodo nel quale hanno vinto la scommessa di mettere in atto una difficile e complessa riforma del settore, a seguito dell'approvazione della legge 79/12. Da una buona legge e da un'applicazione altrettanto buona è nata quella rete di Consorzi di Bonifica, snella e operativa, che rende la nostra regione all'avanguardia a livello nazionale nella lotta al dissesto idrogeologico. Ora è necessario consolidare e rilanciare un cammino nuovo, che renda il futuro dei Consorzi toscani ancora più stabile, mettendo in atto le dinamiche necessarie a implementare ulteriormente efficacia, efficienza, trasparenza e comunicazione».

Presenti all'assemblea il direttore generale di Anbi nazionale, Massimo Gargano, i rappresentanti di varie associazioni di categoria del mondo agricolo e numerosi rappresentanti degli enti locali toscani.